

DETTO IN UN'ALTRA LINGUA

La posizione degli avverbi

Nella teoria di grammatica italiana non ci siamo soffermati sulla posizione degli avverbi, limitandoci a ricavarla dagli esempi. Il confronto con la lingua inglese su questo aspetto dell'argomento ci servirà per consolidare ciò che è già acquisito e per approfondirlo. Diventando più consapevoli dell'uso oltre che delle regole, ne scopriremo anche una particolarità finora non considerata in sede teorica.

1. Leggi le seguenti frasi, sottolinea gli avverbi e classificali.

- | | |
|---------------------------------|---|
| a. Leggo sempre il giornale. | e. Giovanni, domani, ha una partita importante. |
| b. Parla bene l'inglese. | f. Questa casa è stata costruita male. |
| c. Raramente sono in ritardo. | g. Non ho mai sciato. |
| d. Mi piace moltissimo nuotare. | |

Ora riformula (quando è il caso, in ogni variante) le frasi in cui la posizione dell'avverbio può essere diversa, spiegando perché il cambiamento è possibile.

2. Leggi ora la traduzione in inglese con gli avverbi evidenziati. Dove è possibile cambiare l'ordine sintattico, la frase è stata tradotta due volte.

- | | |
|---------------------------------------|--|
| a. I always read the paper. | e. Tomorrow Giovanni has an important match. /
Giovanni has an important match tomorrow . |
| b. He speaks English well . | f. This house was badly built. |
| c. I'm seldom late. | g. I have never skied. |
| d. I like swimming very much . | |

1. In quali frasi c'è corrispondenza nella struttura sintattica, tenendo conto delle possibili variabili nelle due lingue?

2. Come cambierebbe il significato della frase d, in italiano, se adottassimo per l'avverbio moltissimo la stessa posizione che ha in inglese?

3. Nella lingua inglese, tra gli avverbi di tempo, si considera la sottoclasse di quelli che indicano un "tempo indeterminato" (o di frequenza). La regola prevede per essi tre tipi di posizione. Prova a ricavarla dagli esempi che li rappresentano tutti.

4. In quale frase italiana trovi applicata una di queste modalità?

A questo punto della tua esercitazione puoi, in parte, dedurre una regola valida anche per la nostra lingua e cioè la seguente:

- alcuni avverbi di **tempo** (*ancora, appena, finalmente, già, mai, sempre, spesso, subito, talora, talvolta*), di **valutazione**, **certezza**, **dubbio** ecc. (*certamente, forse, neanche, nemmeno, probabilmente, proprio, sicuramente*) possono posizionarsi tra l'ausiliare (e il servile) e il verbo principale:

*Non hai **mai** risposto correttamente.*

*Siamo **finalmente** giunti alla meta.*

*Devo **sempre** ascoltarti in silenzio.*

*Ho **già** incontrato la tua amica Barbara.*